

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Torna un rinnovato ottimismo sull'azionario globale, Wall Street ha archiviato la seduta di ieri con i principali indici in ampio rialzo. Gli investitori sembrano aver ritrovato fiducia sul ritmo di ripresa economica degli Stati Uniti e questo *sentiment* positivo ha alimentato la loro propensione al rischio. Anche in Europa le Borse hanno allungato il passo sostenute da risultati trimestrali migliori delle attese di consenso. Sopra la parità anche i listini asiatici questa mattina con la Borsa giapponese chiusa per festività nazionale. Sullo sfondo permangono i timori sul fronte sanitario a causa della veloce diffusione della variante Delta del virus. I listini europei sembrano essere ben intonati in avvio di seduta nel giorno della riunione della BCE.

Notizie societarie

BANCA MPS: accordo preliminare con la Fondazione MPS sui contenziosi	2
GENERALI: ipotesi su sfiducia all'AD Donnet	2
STELLANTIS: dichiarazioni dell'AD Tavares	2
ASML HOLDING: risultati trimestrali in calo rispetto ai primi tre mesi dell'anno, ma alzato l'outlook grazie alla solida domanda	2
IBERDROLA: ricavi in crescita nel 1° semestre, ma risultati ancora condizionati dalla pandemia	3
SAP: trimestrale in calo, ma alzato outlook 2021	3
COCA COLA: trimestrale sopra le attese e rivisto al rialzo outlook 2021	4
JOHNSON & JOHNSON: trimestrale in crescita e outlook 2021 rivisto al rialzo	4
PFIZER: accordo con Biovac per fase finale della produzione e distribuzione del vaccino in Africa	4
TEXAS INSTRUMENTS: trimestre ancora in crescita e superiore alle attese, ma delude in parte l'outlook	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.676	2,36	10,99
FTSE 100	6.998	1,70	8,32
Xetra DAX	15.423	1,36	12,42
CAC 40	6.464	1,85	16,45
Ibex 35	8.567	2,50	6,11
Dow Jones	34.798	0,83	13,69
Nasdaq	14.632	0,92	13,53
Nikkei 225	27.548	-	0,38

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

22 luglio 2021 - 10:10 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 luglio 2021 - 10:15 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Unilever, AT&T, Dow Chemical, Intel

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: accordo preliminare con la Fondazione MPS sui contenziosi

La Banca ha raggiunto un accordo preliminare con la Fondazione MPS per chiudere i contenziosi relativi alle richieste risarcitorie per 3,8 miliardi a fronte del pagamento di 150 milioni di euro e di impegni sulla valorizzazione del patrimonio artistico dell'Istituto. L'accordo sarà sottoposto all'approvazione del CdA di MPS il prossimo 5 agosto. Dopo l'accordo con l'ente, il Ministero del Tesoro sta continuando a lavorare per ridurre sotto il livello di 5 miliardi il contenzioso legale complessivo della Banca, che rappresenta lo scoglio fondamentale da superare per riprivatizzare l'Istituto.

GENERALI: ipotesi su sfiducia all'AD Donnet

Secondo fonti di stampa (La Repubblica, Refinitiv) alcuni grandi soci di Generali starebbero considerando di chiedere all'amministratore delegato Philippe Donnet di non presentare il piano industriale 2022-24 in dicembre, una mossa ancora non attuata ma che equivarrebbe a una sfiducia. Lo scrive il quotidiano la Repubblica, dicendo che questo è il "quadro che in privato tracciano alcuni grandi soci delle Generali", riferendo le intenzioni attribuite a Gaetano Caltagirone che detiene il 5,7% delle azioni, Leonardo Del Vecchio il 4,8%, i Benetton con il 3,9% e la Fondazione CRT con l'1,6%. Il mandato di Donnet scade il prossimo aprile e il manager ha dichiarato l'intenzione di presentare il suo piano industriale alla comunità finanziaria il 15 dicembre. Ciò comporta una preventiva approvazione del CdA nelle settimane precedenti.

STELLANTIS: dichiarazioni dell'AD Tavares

L'AD di Stellantis Carlos Tavares, durante un evento a Detroit ha dichiarato che la scarsità globale di semiconduttori, che sta obbligando le case automobilistiche a rallentare la produzione, si protrarrà con ogni probabilità all'anno prossimo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unipol Gruppo	4,42	4,00	3,47	4,52
Stmicroelectronics	32,33	3,97	2,81	2,74
Leonardo	6,40	3,76	5,37	3,88
Italgas	5,41	0,41	2,31	1,64
Snam	4,93	0,45	7,44	7,88
Terna	6,52	0,68	5,38	4,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML HOLDING: risultati trimestrali in calo rispetto ai primi tre mesi dell'anno, ma alzato l'outlook grazie alla solida domanda

ASML ha ribadito come la domanda di macchinari per la produzione di semiconduttori resti robusta, nonostante abbia archiviato il 2° trimestre con ricavi e utili in calo rispetto ai primi tre mesi dell'anno. In particolare, il fatturato si è attestato a 4,02 mld di euro, in crescita su base annua del 21%, ma in flessione del 7,9% rispetto ai 4,36 mld di euro registrati nel 1° trimestre 2021. Il risultato è stato anche leggermente al di sotto delle stime di consenso che vertevano su un valore di 4,09 mld di euro. Analogo comportamento per il margine operativo lordo, pari al 51% rispetto al 54% del precedente, ma al di sopra del 48% registrato nello stesso periodo del 2020. L'utile netto è stato pari a 1,04 mld di euro, in miglioramento su base annua del 38%, ma in calo del 22% rispetto al risultato dei primi tre mesi 2021, con il dato per azione che è stato pari a 2,52 euro, migliore di quanto stimato dal consenso (2,47 euro). Gli ordinativi netti sono stati pari a 8,27

mld di euro nel trimestre, portando così il portafoglio ordini complessivo a 17,5 mld di euro. Nonostante un andamento poco performante registrato nel 2° trimestre, il Gruppo stima ricavi netti compresi tra 5,2 e 5,4 mld di euro nel 3° trimestre, con i 4,69 mld di euro indicati dal consenso, grazie al positivo andamento del mercato dei semiconduttori e alla posizione di leader nella produzione di sistemi di litografia EUV (ultravioletto estremo), necessari per realizzare chip di nuova tecnologia sempre più veloci, economici ed efficienti, in grado di sostenere le evoluzioni e la crescita nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della nuova tecnologia 5G. Per quanto riguarda l'intero esercizio 2021, il Gruppo stima una crescita delle vendite intorno al 35%, in miglioramento rispetto al 30% stimato in precedenza.

IBERDROLA: ricavi in crescita nel 1° semestre, ma risultati ancora condizionati dalla pandemia

I risultati dei primi sei mesi di Iberdrola sono stati ancora condizionati dagli impatti della pandemia anche se il Gruppo ha registrato ricavi in crescita in parte grazie all'incremento della capacità energetica installata. In particolare, il dato si è attestato a 18,75 mld di euro, in miglioramento del 14% rispetto ai primi sei mesi del 2020, con la produzione netta che è aumentata del 4,6% e la capacità complessiva installata del 5,2% a 55,85 MW. L'utile netto è stato pari a 1,53 mld di euro, in calo su base annua del 19%, su cui hanno pesato circa 157 mln di euro complessivi per via degli effetti pandemici. Iberdrola ha così confermato l'outlook per l'intero 2021, mantenendo aspettative di crescita degli utili e del dividendo.

SAP: trimestrale in calo, ma alzato outlook 2021

Sap ha archiviato il 2° trimestre con un utile operativo e ricavi in calo, ma conferma le aspettative di accelerazione della domanda di cloud tali da rivedere al rialzo l'outlook per l'intero esercizio. Nello scorso trimestre, il Gruppo ha registrato un utile operativo pari a 1,92 mld di euro, in calo rispetto ai 1,96 mld dell'analogo periodo 2020, ma al di sopra delle attese di consenso che vertevano su un valore di 1,86 mld di euro. Il margine operativo è sceso al 28,8% dal 29,1% dello scorso anno, mentre l'utile netto per azione è stato pari a 1,75 euro, in miglioramento rispetto a 1,17 euro dello stesso periodo 2020 e al di sopra di 1,16 euro indicati dal mercato. I ricavi complessivi si sono attestati a 6,67 mld di euro, rispetto ai 6,74 mld del 2° trimestre 2020, in linea con le stime degli analisti. In particolare, i ricavi derivanti dal segmento cloud sono aumentati su base annua dell'11,8% a 2,28 mld di euro, mentre quelli delle licenze software sono scesi a 650 mln di euro da 773 mln dello stesso periodo dello scorso esercizio. Il Gruppo prosegue nella strategia volta a focalizzare l'operatività dalla vendita di licenze software a quella dei servizi cloud basati su abbonamento, caratterizzate da una redditività più elevata. In termini finanziari, Sap stima per l'intero esercizio 2021 un utile operativo compreso tra 7,95 e 8,25 mld di euro, in miglioramento rispetto al precedente range di 7,8-8,2 mld a fronte di ricavi tra 9,3 e i 9,5 mld (9,2-9,5 mld stimati in precedenza).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Safran	115,92	4,55	0,87	0,78
Airbus	110,64	4,38	2,25	1,58
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	5,22	3,94	13,27	16,16
Sap	118,46	-2,49	2,70	2,03
Unilever	49,87	-0,17	2,14	1,67
Sanofi	87,03	-0,07	1,70	1,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**COCA COLA: trimestrale sopra le attese e rivisto al rialzo outlook 2021**

Le riaperture delle attività registrate nel 2° trimestre hanno inciso positivamente sui risultati di Coca Cola che ha riportato un utile in crescita e al di sopra delle attese favorendo la revisione al rialzo dell'outlook per l'intero esercizio 2021. In particolare, il risultato per azione si è attestato a 0,68 dollari, in miglioramento del 62% rispetto al dato del 2° trimestre 2020 e al di sopra di quanto stimato dal mercato (0,56 dollari). Analogamente, i ricavi sono cresciuti su base annua del 42% a 10,1 mld di dollari, battendo anche in questo caso le stime di mercato ferme a 9,28 mld di dollari, mentre le vendite su base organica sono migliorate del 37% rispetto al +29,3% indicato dagli analisti. Risultati che hanno portato il Gruppo a stimare una crescita dei ricavi, nell'intero 2021, tra il 12% e il 14% (vs +11,4% del consenso) a fronte di un utile in miglioramento del 13-15% (vs +12% del consenso), che si raffrontano con precedenti stime di una crescita tra il 5% e il 10%.

JOHNSON & JOHNSON: trimestrale in crescita e outlook 2021 rivisto al rialzo

Risultati in crescita e superiori alle attese per Johnson & Johnson al termine del 2° trimestre, con i ricavi che si sono attestati a 23,31 mld di dollari, in progresso su base annua del 27% e al di sopra dei 22,53 mld stimati dal mercato. I ricavi derivanti da farmaci sono cresciuti su base annua del 17% a 12,6 mld di dollari, grazie al contributo dei prodotti legati alle cure oncologiche e immunitarie, mentre quelle di prodotti sanitari del 13% a 3,74 mld di dollari, a cui si è aggiunto l'incremento del 63% dei dispositivi medici (6,98 mld di dollari). Infine, le vendite mondiali del vaccino anti-COVID sono state pari a 1,64 mld di dollari. Il Gruppo ha così registrato un utile netto pari a 6,28 mld di dollari, in forte crescita rispetto ai 3,63 mld del 2° trimestre 2020, con il risultato netto per azione rettificato che si è attestato a 2,48 dollari, al di sopra delle stime di consenso (2,28 dollari). Sulla base dei risultati ottenuti, il Gruppo ha rivisto al rialzo la guidance per l'intero esercizio con l'utile per azione che è visto attestarsi tra 9,6 e 9,7 dollari, contro i 9,42 e 9,57 dollari indicati in precedenza e contro i 9,52 stimati dal mercato. I ricavi dovrebbero attestarsi tra 93,8 e 94,6 mld di dollari (vs 93 mld di dollari del consenso), anch'essi in miglioramento rispetto al precedente range di 90,6-91,6 mld, su cui dovrebbero influire anche le vendite del vaccino anti-COVID, stimate in 2,5 mld di dollari per l'intero 2021.

PFIZER: accordo con Biovac per fase finale della produzione e distribuzione del vaccino in Africa

Pfizer e BioNTech hanno annunciato un accordo con la società pubblica-privata sudafricana, Biovac Institute, per la produzione del vaccino contro il COVID-19 in Sud Africa dal prossimo anno. In tal modo, Biovac riceverà la sostanza farmacologica del vaccino prodotta in Europa e si occuperà delle fasi finali di produzione e confezionamento. L'obiettivo dell'accordo è quello di arrivare a produrre fino a 100 milioni di dosi l'anno per i Paesi africani. La fase più delicata del processo, ovvero la produzione di RNA messaggero, resterà quindi in capo a Pfizer e BioNTech mentre Biovac si occuperà della distribuzione nel continente africano.

TEXAS INSTRUMENTS: trimestre ancora in crescita e superiore alle attese, ma delude in parte l'outlook

Texas Instrument ha archiviato il 2° trimestre con ricavi e utili in decisa crescita e superiori alle attese, anche se ha rilasciato un outlook per il trimestre in corso più debole di parte delle stime di mercato. Nel primo caso, i ricavi sono cresciuti su base annua del 41% a 4,58 mld di dollari, confrontandosi con 4,36 mld indicati dagli analisti, a fronte di un utile netto in miglioramento a 1,93 mld di dollari (2,05 dollari per azione vs 1,48 dollari del consenso) dai 1,38 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio. I ricavi di chip analogici sono stati pari a 3,46 mld contro i 3,32 mld di dollari del consenso mentre quelli dei sistemi incorporati si sono attestati a 780 mln contro i 776,6 mln di dollari indicati dal mercato. Di contro, a deludere sono state le stime rilasciate da Texas Instruments relative al 3° trimestre, con i ricavi attesi tra 4,40 e 4,76 mld di dollari che si

raffrontano con i 4,59 mld del consenso. L'utile netto per azione dovrebbe risultare compreso tra 1,87 e 2,13 dollari rispetto ai 1,97 dollari degli analisti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	99,82	3,41	2,63	2,79
Exxon Mobil	57,76	3,22	5,77	5,57
Boeing	222,54	2,48	2,13	1,84
Apple	145,40	-0,51	19,82	19,44
Walmart	141,17	-0,49	1,94	1,98
Procter & Gamble	139,20	-0,35	2,47	2,72

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Asml Holding	721,00	5,40	0,34	0,27
Lam Research	637,25	4,97	0,47	0,39
Kla	316,88	4,66	0,56	0,47
Nefflix	513,63	-3,28	1,88	1,28
Xcel Energy	67,06	-1,61	1,21	1,01
Illumina	480,85	-1,31	0,28	0,26

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi